



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## Rapporto di Riesame ciclico

**Denominazione del corso di:** Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria

**Classe:** LM42

**Dipartimento di riferimento principale:** Dipartimento di Scienze Veterinarie

**Scuola:** Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria

**Sede:** Grugliasco, 10095 (TO), Largo Braccini 2 (già Via Leonardo da Vinci 44)

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

### Gruppo di Riesame

#### Componenti obbligatori

*Prof. Alberto Tarducci (Presidente del CLM) – Responsabile del Riesame e Referente Assicurazione della Qualità del CLM*

*Sig.ra Anna Albertetti (Rappresentante gli studenti)*

*Sig.ra Tiziana Bassan (Rappresentante gli studenti)*

*Sig. Lorenzo Ciardelli (Rappresentante gli studenti)*

*Sig.ra Francesca Canavesi (Rappresentante gli studenti)*

*Sig.ra Angela Pessiva (Rappresentante gli studenti)*

#### Altri componenti

*Prof. Claudio Bellino (Docente del CLM, Delegato del Direttore di Dipartimento per Orientamento, Tutorato e Placement)*

*Dott.ssa Claudia Castagna (Docente del CLM)*

*Prof.ssa Rosangela Odore (Docente del CLM e membro della Commissione Didattica del Dipartimento)*

*Prof. Sergio Rosati (Docente del CLM e past president del CLM)*

*Prof.ssa Paola Sacchi (Docente del CLM, vicepresidente del CLM)*

*Dott.ssa Alessandra Rota (Tecnico Amministrativo con funzione di manager didattico)*

#### Sono stati consultati inoltre:

*Prof.ssa Tiziana Civera (Vicedirettore per la didattica, Presidente della Commissione Didattica del Dipartimento)*

*Prof. Ezio Ferroglio (Docente del CLM, ex Delegato del Direttore di Dipartimento per Orientamento, Tutorato e Job-placement).*

*Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:*

- *3 dicembre 2014: Incontro formativo/informativo "Accreditamento dei Corsi di Studio - il rapporto di riesame ciclico - organizzato dalla Sezione Formazione Professionale e Continua in collaborazione con il Presidio della Qualità di Ateneo, e condotto dal Prof. Muzio GOLLA.*
- *11 dicembre 2014 e 15 dicembre 2014: raccolta documentale, definizione di obiettivi e suddivisione compiti fra i membri del gruppo di riesame.*
- *22 dicembre 2014: prima analisi dei quadri prodotti dai sottogruppi di lavoro.*
- *7 gennaio 2015: assemblamento dei 3 quadri del riesame e discussione sulle azioni correttive proposte.*
- *12 gennaio 2015: stesura della bozza da sottoporre al Presidio.*



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- *14 gennaio 2015: Incontro con il Presidio di Qualità di Ateneo per l'analisi della documentazione elaborata.*
- *20 gennaio 2015: Revisione finale dell'intero documento da sottoporre al Consiglio di CLM previsto in data 26 gennaio 2015.*
- *17 luglio 2015: Stesura bozza da sottoporre al Presidio, con il recepimento degli spunti di miglioramento emersi nel corso del pre-audit ANVUR del 03/07/2015.*
- *21 luglio 2015: Incontro con il Presidio di Qualità di Ateneo per l'analisi della documentazione elaborata e revisione finale dell'intero documento da sottoporre al Consiglio di CLM previsto in data 23 luglio 2015.*

*Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 23/07/2015*

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Viene brevemente illustrato il rapporto di riesame ciclico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, che è stato inviato via mail a tutti i componenti del Consiglio dopo l'ultima revisione, che ha tenuto conto dei suggerimenti concordati nell'ambito dell'incontro con il Presidio per la Qualità e degli spunti di miglioramento emersi nel corso della visita di pre-audit per la valutazione ANVUR tenutasi in data 3 luglio 2015. In particolare ci si sofferma sulla descrizione dei punti di forza e di debolezza del Corso di Studi e sulle azioni correttive proposte. Più specificatamente si evidenzia che l'organizzazione dei tavoli di lavoro con gli esponenti del mondo della professione per proseguire il confronto sulle funzioni e competenze del laureato in Medicina Veterinaria sarà funzionale al processo di ridefinizione dell'offerta formativa del corso di studi. Nell'ambito di questo processo, che ha già portato alla proposta di riordino del biennio del percorso formativo a seguito delle criticità emerse dal lavoro di analisi delle Unità Didattiche, sarà necessario provvedere alla ridefinizione dei contenuti degli insegnamenti del triennio, tenendo in considerazione anche il lavoro di revisione ed aggiornamento delle *Day-One Skills* per i neo-laureati in Medicina Veterinaria che è stato effettuato nel corrente anno accademico.

Viene ringraziato tutto il personale docente e tecnico-amministrativo che ha collaborato alla stesura del documento.

Posto in discussione, il rapporto di riesame ciclico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria viene approvato all'unanimità seduta stante.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### **1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE**

#### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

*Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Il CLM in Medicina Veterinaria è, dal 1993, un Corso ad Accesso Programmato a Livello Nazionale. Il MIUR, sentiti gli stakeholder, assegna ogni anno un numero massimo di studenti immatricolabili ripartendoli tra i 13 Atenei in cui è attivo un CLM in Medicina Veterinaria. Negli ultimi anni al CdS è stato assegnato, a livello nazionale, il numero maggiore di studenti immatricolabili. I contatti tra il mondo della produzione, dei servizi e della professione Medico Veterinaria (Ordini professionali) sono da sempre molto stretti. Il CdS dal 2007 organizza annualmente un Career Day a cui partecipano studenti, docenti e rappresentanti del mondo professionale (Federazione Interregionale degli Ordini dei Medici Veterinari del Piemonte e Valle d'Aosta, Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani, FNOVI, Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Veterinari, ENPAV, Medici Veterinari inseriti da pochi anni nel mondo lavorativo) in cui si discutono funzioni e competenze attese nei laureati in relazione alle figure professionali (ultimo evento organizzato: 11/03/2015). Tali eventi annuali costituiscono efficaci canali per raccogliere informazioni dal mondo del lavoro fornendo spunti di miglioramento dell'offerta formativa.

Il CdS ha inoltre attivato, al fine di realizzare periodicamente una propria inchiesta sulla professione, un'indagine di follow-up occupazionale condotta su un campione di 50 neolaureati del biennio precedente. Tale indagine, eseguita per i periodi 1994/97, 1999/2001, 2005/07, 2008/10, 2011/13, documenta la situazione del mondo professionale e costituisce uno strumento fondamentale per capire il trend di sviluppo del mondo professionale stesso. Le funzioni e le competenze del Medico Veterinario sono descritte nell'Atlante delle professioni e riportate sul sito del CLM in Medicina Veterinaria. A livello nazionale sono stati recentemente redatti due documenti commissionati dalla FNOVI a NOMISMA (società di studi economici) ovvero "La Professione Medico Veterinaria: condizioni e prospettive nei primi dieci anni di attività" nel 2010 e "La Professione Medico Veterinaria: prospettive future" nel 2014. I risultati di questi documenti, assieme a quelli del Follow-up occupazionale, costituiscono un importante studio di settore a livello nazionale.

Nell'a.a. 2014-15, si è inoltre effettuata una consultazione con la collaborazione della Federazione Interregionale degli Ordini dei Medici Veterinari del Piemonte e Valle d'Aosta per la rilevazione di punti di forza e lacune nelle competenze acquisite dai neolaureati. I risultati di tale indagine costituiranno un ulteriore strumento durante il processo di integrazione/modifica dei contenuti previsti attualmente nell'offerta formativa (vd. obiettivo 4, quadro 2-c).

Durante la riorganizzazione del piano di studi in base al DM 270/2004 era stata effettuata una consultazione con i rappresentanti del mondo della professione a seguito della quale erano stati istituiti tavoli di lavoro paritetici Professione veterinaria/Università di Torino costituiti da docenti del CdS e rappresentanti della professione: Associazione Consigli Ordini Medici Veterinari Regione Piemonte, Assessorato alla Sanità Regione Piemonte, Assessorato alla Sanità Regione Valle d'Aosta, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, Associazione Italiana Veterinari Piccoli Animali, AIVPA, Società Culturale Italiana Veterinari per Animali da Compagnia, SCIVAC e Sindacato Italiano Veterinari Medicina Pubblica, SIVEMP. Questi tavoli di lavoro avevano prodotto, in linea con le *standard operating procedures* (SOP) dell'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE), la lista delle *Day One Skills* che rappresentano la somma delle competenze minime del neolaureato in Medicina Veterinaria.

Alla conclusione del primo ciclo di attivazione della laurea magistrale, il CLM in data 22/06/2015 ha organizzato un nuovo incontro con le parti sociali. Hanno partecipato rappresentanti di istituzioni nazionali (Ministero della Salute, FNOVI, Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, ANMVI, Associazione per la Scienza e le Produzioni Animali, ASPA), e regionali (Regione Piemonte, Assessorato Sanità e Assessorato all'Agricoltura, Federazione Interregionale degli Ordini dei Medici Veterinari del Piemonte e Valle d'Aosta, Associazione Regionale Allevatori Piemonte, ARAP). Al



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

fine di agevolare la discussione, nel corso del 2015 sono state inoltre revisionate le *Day-One Skills* erogabili dal CLM e il documento finale è stato inviato alle parti prima dell'incontro di giugno. Rispetto alla precedente consultazione, e sulla base dei risultati dei questionari di valutazione sulle competenze dei neolaureati e sull'indagine sul futuro della professione veterinaria che indicano nei servizi alla filiera dei prodotti di origine animale un importante sbocco occupazionale, si è ritenuto in questa sede di estendere l'invito all'Assessorato all'Agricoltura, ad ARAP e ASPA.

Considerando che si tratta di Enti che si occupano di promuovere e tutelare le competenze della professione medico-veterinaria a livello nazionale e locale, e/o di istituzioni (Ministero, Regione) che sono deputate ad individuare gli indirizzi politici per le produzioni animali e per la sicurezza e salubrità dei prodotti di origine animale, si ritiene che tali enti coinvolti forniscano un quadro adeguato per identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali.

Durante l'incontro è emersa la necessità di potenziare l'approccio didattico multidisciplinare che consenta di esprimere appieno le competenze del Medico Veterinario nonché migliorare le competenze trasversali (comunicative, manageriali, amministrative) che sono sempre più richieste ad un professionista inserito in un contesto produttivo globalizzato. A tal fine si è convenuto con le parti di convocare tavoli di lavoro che permettano di individuare ulteriori competenze specifiche da inserire nel percorso formativo del CLM. Tale processo porterà ad eventuali integrazioni delle *Day-One Skills*.

Il livello internazionale di benchmarking è rappresentato dalla valutazione positiva, "full approval", da parte dell'EAEVE (associazione che ha il compito di valutare, promuovere e sviluppare la qualità e gli standard delle istituzioni che si dedicano all'insegnamento della Medicina Veterinaria). Il CdS in Medicina Veterinaria era già stato approvato nel 2002 ed è stato rivisitato da una Commissione di esperti dell'EAEVE nel Novembre 2010, ottenendo ufficialmente l'approvazione nell'aprile 2011. La prossima visita da parte della Commissione di esperti è prevista per il 2018.

Un importante punto di forza del CLM, oltre all'approvazione da parte dell'EAEVE, è rappresentato dall'acquisizione della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 (ottenuta nell'anno 2010 e rinnovata nell'anno 2013) relativa alla progettazione ed erogazione di corsi di istruzione, formazione permanente e servizi agli studenti.

### **I dati sono disponibili sulla pagina web del CdS all'indirizzo:**

[http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita\\_della\\_didattica.html](http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html)

#### **Principali elementi da osservare:**

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A1, A2-a della SUA-CdS

#### **Punti di attenzione raccomandati:**

1. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?
2. I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?
3. Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?
4. Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?
5. Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali?
6. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?
7. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

### **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1: Organizzazione tavoli di lavoro con le parti per la definizione delle competenze delle varie figure professionali**

**Azioni da intraprendere:**



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

A seguito dell'incontro con le Parti sociali del 22 giugno 2015, si ritiene necessario convocare tavoli di lavoro con le parti sociali al fine di mettere in atto un approfondito confronto sulle funzioni e competenze necessarie alle varie figure professionali del laureato in Medicina Veterinaria. Si prevede inoltre di integrare ulteriormente il documento *Day-One Skills*.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Individuazione componenti e convocazione tavoli di lavoro al fine di mettere in atto azioni di miglioramento dell'offerta formativa. Condivisione dell'esito degli incontri negli organi collegiali preposti.

Responsabilità dell'intervento correttivo: Presidente del CLM

Scadenza: aprile 2016 (programmazione offerta formativa a.a. 2016/2017)

Responsabilità della verifica: Gruppo del Riesame

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*



## **2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

*Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Obiettivi e modalità di erogazione della didattica sono conformi agli standard Europei (full approval EAEVE). Per verificare coerenza tra competenze acquisite ed attese dal mondo del lavoro, a partire dall'a.a. 13/14 il questionario per gli Enti convenzionati per i tirocini prevede una domanda specifica sulle conoscenze della materia. I risultati sulla soddisfazione delle conoscenze degli studenti sono positivi. Ulteriori indicazioni possono emergere dall'analisi dei questionari erogati al mondo della professione (vd. quadro 1). Il percorso di studi in MV si articola in 3 fasi principali identificabili con le scienze di base, le materie caratterizzanti ed il tirocinio. Coerentemente con gli standard europei, molte esercitazioni vengono svolte a piccoli gruppi per l'acquisizione di competenze specifiche nonchè trasversali.

Le schede dei corsi vengono pubblicate prima dell'inizio dell'a.a. All'inizio dell'a.a. 14-15 è stato svolto un Consiglio di CLM in cui sono state discusse le modalità di aggiornamento del sito web e delle schede dei corsi. Il Gruppo del Riesame ha poi verificato la completezza delle informazioni con particolare riferimento a modalità d'esame e coerenza con i risultati di apprendimento attesi della scheda SUA-CdS. Sono emerse criticità di carattere formale e sostanziali relativamente al contenuto dei diversi campi. Gli aspetti formali sono stati risolti tramite incontro con i singoli docenti, mentre per le criticità sostanziali (es. programmi dei corsi, materiale didattico) si ritiene che queste debbano essere oggetto di azione correttiva (vd. obiettivi 1 e 4, punto 2-c). Il contenuto delle schede è stato giudicato positivamente dagli studenti per coerenza con lo svolgimento effettivo (giudizio rilevato tramite sistema di Ateneo Edumeter: >0.63, in una scala da -1 a +1, dato disponibile a partire dall'a.a. 13-14). I rapporti sulla qualità della didattica sono presenti sul sito del CLM. Nel periodo oggetto di riesame sono state rilevate criticità circa organizzazione del CLM (a.a. 09/10: 0.14; a.a. 10/11: -0.13; a.a. 11/12: 0.03; a.a. 12/13: 0.15) e carico complessivo (a.a. 09/10: 0.26; a.a. 10/11: 0.18; a.a. 11/12: 0.15; a.a. 12/13: 0.18). Per i moduli si rilevano criticità sull'adeguatezza del materiale didattico (giudizi anche se positivi comunque inferiori a 0.3 = a.a. 09/10: 13% delle valutazioni totali, 10/11: 21%; 11/12: 19%; 12/13: 20%; 13/14: 20%). Nonostante il giudizio sul materiale didattico sia in parte condizionato dall'aspettativa di utilizzare quanto proiettato in aula come unico strumento per la preparazione dell'esame, si intravedono spazi di miglioramento. Anche per le modalità d'esame esistono margini di miglioramento (giudizi inferiori a 0.3 = a.a. 09/10: 7% delle valutazioni totali, a.a. 10/11: 24% , 11/12: 30%, 12/13: 22%; 13/14: 21%). La verifica attuata dal Gruppo di Riesame sulle schede ha meglio definito e divulgato tali informazioni. La Commissione Didattica di Dipartimento(CD) ha inoltre proposto una sottocommissione *ad hoc* per la valutazione dell'efficacia e la gestione di criticità relative agli esami di profitto. I giudizi degli studenti sul tirocinio sono positivi per tirocinio non clinico esterno, tirocinio curriculare opzionale e round clinici interni. Per il tirocinio non clinico interno sono emerse alcune criticità per i due a.a. di erogazione, in particolare per le attività in ambito zootecnico. Tutte le criticità emerse sono oggetto di azioni correttive da parte della CD e Commissione Tirocinio di Dipartimento. Nell'ottica di una gestione in qualità, si rileva l'esigenza di definire processi e responsabilità per la messa in atto di azioni correttive in seguito a segnalazioni di criticità. Al fine di migliorare l'organizzazione del CLM, la CD ha attuato una verifica del contenuto delle singole lezioni dei corsi (Unità Didattiche, UD), della corrispondenza con gli obiettivi prefissati, della successione temporale degli argomenti, dei pre-requisiti necessari, dei risultati attesi, della disponibilità del materiale didattico. L'analisi delle UD, effettuata congiuntamente con gli studenti, ha evidenziato la necessità di maggior coordinamento tra docenti e per alcuni insegnamenti la necessità di modifiche strutturali al percorso formativo per agevolare le propedeuticità e distribuire in modo più equilibrato il carico di studio. L'analisi si è concretizzata in parte con il riordino del biennio (a partire dall'a.a. 15-16). E' ancora necessaria la ridefinizione dei contenuti dei corsi del triennio.

**I dati sono disponibili sulla pagina web del CdS all'indirizzo:**



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

[http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita\\_della\\_didattica.html](http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html)

### **Principali elementi da osservare:**

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A4-a, A4-b, A5 della SUA-CdS
- Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva

### **Punti di attenzione raccomandati:**

1. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?
2. Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione)
3. Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b)? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?
4. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?
5. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?
6. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?
7. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?
8. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).

### **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1:** Implementazione disponibilità materiale didattico

**Azioni da intraprendere:** Sensibilizzare i docenti ad implementare la disponibilità del materiale didattico e/o di approfondimento ed autovalutazione anche tramite modalità E-learning e piattaforma Moodle.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Si prevede di organizzare un corso di formazione per tutti i docenti del Dipartimento sull'uso della piattaforma Moodle. I docenti verranno invitati ad utilizzare tali strumenti anche per mettere a disposizione materiale didattico e di approfondimento e ad introdurre test di autovalutazione finalizzati a verificare l'efficacia didattica in relazione alle conoscenze acquisite dagli studenti. Si segnala che il caricamento del materiale didattico sulla piattaforma Moodle consente un monitoraggio degli accessi e pertanto fornisce indicazioni sulle attività di studio degli studenti che stanno seguendo il corso.

Responsabilità dell'intervento correttivo: Commissione Didattica di Dipartimento

Scadenza: luglio 2016

Responsabilità della verifica: Gruppo del Riesame

**Obiettivo n. 2** Definizione di una procedura formalizzata e trasparente per l'individuazione ed il trattamento delle criticità emerse dai questionari di soddisfazione delle parti interessate (questionari Edumeter e questionari soddisfazione tirocini ed attività pratiche)

**Azioni da intraprendere:** Definizione dei parametri per l'individuazione delle soglie di criticità in relazione ai diversi indicatori presi in esame. Definizione delle modalità di trattamento delle criticità rilevate.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** All'interno della Commissione Didattica e Commissione Tirocinio verranno individuati sottogruppi di lavoro responsabili della definizione delle procedure. Le bozze delle proposte



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

saranno discusse ed approvate in seno agli organi collegiali. Si prevede inoltre di divulgare tali processi presso gli studenti nel corso degli incontri di tutorato già calendarizzati.

Responsabilità dell'intervento correttivo: Commissione Didattica e Commissione Tirocinio

Scadenza: luglio 2016

Responsabilità della verifica: Gruppo del Riesame

### **Obiettivo n. 3:** Miglioramento dell'organizzazione del tirocinio non clinico interno

**Azioni da intraprendere:** Ridefinizione degli obiettivi formativi in relazione alle indicazioni pervenute dall'incontro con le parti sociali e riorganizzazione delle modalità di svolgimento tenendo in considerazione anche le aspettative degli studenti, compatibilmente con le risorse disponibili.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** La Commissione Tirocinio dovrà provvedere a formulare una proposta di riorganizzazione da discutere con i docenti interessati e successivamente in Commissione Didattica.

Responsabilità dell'intervento correttivo: Commissione Tirocinio

Scadenza: luglio 2016

Responsabilità della verifica: Gruppo del Riesame

### **Obiettivo n. 4:** Ridefinizione dei contenuti degli insegnamenti del triennio

**Azioni da intraprendere:** Organizzazione di tavoli di lavoro con partecipazione dei docenti dei settori scientifico-disciplinari per i quali sono emerse criticità circa l'organizzazione degli insegnamenti, contenuto di lezioni/esercitazioni, propedeuticità, carico didattico, distribuzione fra ore di lezione teorica e pratica nei crediti assegnati. Il confronto tra docenti affidatari di insegnamenti affini consentirebbe inoltre l'individuazione di argomenti che si prestino ad una trattazione trasversale al fine di favorire la multidisciplinarietà.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Si ritiene che la ridefinizione dei contenuti del triennio debba avvalersi, oltre che dei risultati dell'analisi delle Unità Didattiche, anche degli spunti emersi dai tavoli di lavoro con le parti sociali. Pertanto, in seguito alla chiusura dei lavori di confronto con le parti, la Commissione Didattica provvederà a convocare e coordinare tavoli di lavoro con i docenti del triennio al fine di discutere le azioni sopra elencate. Le proposte emerse saranno successivamente discusse in Consiglio di Corso di Laurea.

Responsabilità dell'intervento correttivo: Commissione Didattica

Scadenza: chiusura SUA CdS a.a. 2016/2017

Responsabilità della verifica: Gruppo del Riesame





### **3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

*Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Il CLM afferisce al Dipartimento di Scienze Veterinarie ed alla Scuola SAMEV che ne gestisce i servizi di orientamento, tutorato e placement. A livello di Dipartimento sono istituite la CD e la Commissione Tirocinio con funzione consultiva e propositiva. Risulta fondamentale il ruolo del manager didattico come tramite fra istanze che riguardano studenti, docenti e Direzione. I processi di gestione del CLM sono descritti nel Manuale Qualità ISO e negli allegati, redatti allo scopo di regolamentare le attività necessarie per un efficace Sistema di Gestione per la Qualità. I documenti sono pubblicati sul sito del CLM con accesso riservato. L'intero sistema di gestione (analisi dei fabbisogni, progettazione del servizio, definizione delle caratteristiche del servizio, definizione delle attività didattiche, pianificazione delle attività e delle risorse) del CLM è descritto nella sezione 7 del Manuale Qualità. Sono stati altresì individuati ruoli e responsabilità per ogni singola funzione operativa (vd. tab. 1 sezione 5 Manuale della Qualità – “Matrice dei processi e delle responsabilità” e SUA CdS - sezione D “Tabella con responsabilità e tempistiche dei processi di AQ legati all'erogazione dell'attività didattica”) e sono stati predisposti dei mansionari (“Compiti e responsabilità” sul sito del CLM) che riportano le competenze specifiche del personale e degli organi collegiali, con particolare riferimento alle attività del Sistema Qualità. Tutti i processi di gestione del CLM sono monitorati attraverso processi di valutazione (audit interni ed esterni, attività di riesame etc.) atti ad assicurare la conformità del Sistema Qualità e ad identificare le aree soggette a miglioramento. Dagli esiti delle verifiche si evince che la gestione dei processi di qualità del CLM è efficace e che ruoli e responsabilità sono effettivamente rispettati. Tale giudizio emerge anche dalle valutazioni effettuate dai docenti su Edumeter. Si segnala tuttavia la necessità di integrare i diversi sistemi di gestione in qualità (ISO, ANVUR, EAEVE) con predisposizione di procedure e modulistica unificata.

Gli obiettivi del CLM e gli strumenti di attuazione sono conformi agli standard europei. L'adeguamento alle SOP dell'EAEVE richiede l'erogazione di un cospicuo monte orario di esercitazioni pratiche a piccoli gruppi. Ciò comporta un elevato numero di ore di didattica erogata e la necessità di stipulare contratti di supporto per circa 900 ore annue. La progressiva diminuzione dei fondi a disposizione per i contratti alla didattica e la riduzione della possibilità stessa di stipularli indicata da UniTo, potrebbero rappresentare una criticità. L'obiettivo 4 del punto 2-c potrebbe rappresentare una parziale soluzione della criticità.

L'organizzazione delle attività pratiche si avvale del supporto del manager didattico e del personale della SAMEV. Sono stati inoltre definiti dall'Alta Direzione gli obiettivi per la qualità verificati tramite audit ed attività di riesame. Gli esiti positivi di queste attività hanno consentito finora di dichiarare che le risorse ed i servizi a disposizione del CLM permettono il raggiungimento degli obiettivi. La documentazione relativa a caratteristiche ed organizzazione del CLM è costantemente aggiornata e disponibile sul sito. Dall'analisi documentale si evince che è necessario ridefinire compiti e responsabilità degli organi collegiali del CLM, del Dipartimento e della SAMEV anche al fine di adeguare l'organizzazione a quanto indicato dallo schema tipo dei regolamenti di Ateneo. Si evince poi una discrepanza nella descrizione delle conoscenze previste per l'accesso al CLM tra quanto riportato nel RAD, e di conseguenza nella scheda SUA-CdS, e quanto riportato nel Regolamento Didattico del CLM. Nel RAD, infatti, viene indicata la necessità di stabilire singole soglie di punteggio per le discipline presenti nel test di ingresso per la definizione di obblighi formativi aggiuntivi da colmare con corsi di recupero e verifica con test di azzeramento. Il regolamento del CLM, recependo una delibera del Consiglio di CLM, non prevede la definizione di soglie minime per le singole discipline considerando valido come requisito di accesso il punteggio minimo previsto dal Ministero. Infine, emerge la necessità di modificare il quadro A4.b della Scheda SUA-CdS che nella parte testuale fa riferimento ad alcuni insegnamenti non più presenti nell'offerta didattica 2015-16 in seguito al riordino del biennio del percorso formativo.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**I dati sono disponibili sulla pagina web del CdS all'indirizzo:**

[http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita\\_della\\_didattica.html](http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html)

**Principali elementi da osservare:**

- *Processi principali per la gestione del CdS secondo criteri di qualità e struttura organizzativa, inclusa la definizione di ruoli e responsabilità*
- *Risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti*
- *Gestione della comunicazione: informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione.*

**Punti di attenzione raccomandati:**

1. *Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS?*
2. *Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?*
3. *I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?*
4. *Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?*
5. *La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse?*

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:*

**Obiettivo n. 1:** Integrazione tra sistemi di accreditamento/qualità attualmente in essere

**Azioni da intraprendere:** Procedere all'adozione di un sistema di gestione in qualità integrato mediante predisposizione di procedure e modulistica unificata.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il Delegato del Direttore per la Qualità del Dipartimento, eventualmente coadiuvato dal personale coinvolto nei vari processi di accreditamento/qualità, si farà carico di stilare una proposta per uniformare i sistemi di audit/riesame/modulistica al fine di razionalizzare le risorse. La proposta verrà vagliata dall'Alta Direzione e presentata e discussa presso gli organi collegiali preposti.

Responsabilità dell'intervento correttivo: Delegato del Direttore per la Qualità del Dipartimento di Scienze Veterinarie

Scadenza: luglio 2016

Responsabilità della verifica: Gruppo del Riesame

**Obiettivo n. 2:** Ridefinizione di compiti e responsabilità degli organi collegiali di CLM, Dipartimento e SAMEV

**Azioni da intraprendere:** Adeguamento circa la composizione, i compiti e le responsabilità degli organi collegiali, con particolare riferimento alla Commissione Didattica di Dipartimento ed alla Commissione Didattica Paritetica della SAMEV. Ridefinizione dei flussi di scambio delle informazioni.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** L'Alta Direzione, recependo le linee guida di Ateneo, provvederà a definire la composizione e i compiti degli organi collegiali di gestione del CLM, la proposta verrà poi presentata nelle sedi istituzionali opportune (Consiglio di CLM, Consiglio di Dipartimento)

Responsabilità dell'intervento correttivo: Alta Direzione

Scadenza: ottobre 2015

Responsabilità della verifica: Gruppo del Riesame

**Obiettivo n. 3** Adeguamento RAD e scheda SUA-CdS relativamente alle modalità di ingresso al CLM e al quadro A4.b

**Azioni da intraprendere:** Richiesta modifica ordinamento



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Invio della richiesta di modifica ordinamento agli organi collegiali competenti

Responsabilità dell'intervento correttivo: Presidente del CLM

Scadenza: ottobre 2015

Responsabilità della verifica: Gruppo del Riesame